



COMUNE DI SAN VENDEMIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Individuazione soglie di attenzione per il costo documentato di costruzione degli edifici a destinazione commerciale e direzionale, ai fini del contributo per il permesso di costruire: Linee di indirizzo.

L'anno duemilasette, addì undici del mese di giugno alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco.

Eseguito l'appello, risultano:

1. Brescacin Sonia	Sindaco
2. Dussin Guido	Vice Sindaco
3. Tomasella Nereo	Assessore
4. Zanchetta Renzo	Assessore
5. Papa Gianfranco	Assessore
6. Ceconato Nicola	Assessore
7. Peruzzi Domenico	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	

Partecipa alla seduta la dott.ssa Napolitano Mariarita Segretario Generale del Comune.
La Sig.ra Brescacin Sonia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

X Comunicata ai Capigruppo Consiliari

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal **26 FEB. 2008**

Addì **26 FEB. 2008**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Speranza Evelina

Trasmessa copia a Segretario	Resp. Altri	Trasmessa copia a Sindaco	Resp. Altri
0 0	0 0	0 0	0 0
Settore 1° Segreteria	0 0	Settore 3° Servizi Sociali	0 0
Settore 2° Ragioneria	0 0	Settore 4° Vigilanza	0 0
Settore 2° Tributi-Contr.	0 0	Settore 5° Urbanistica	0 0
Settore 3° Dem. Att. Prod.	0 0	Settore 6° LL.PP.	0 0
Settore 3° Cultura	0 0	00.SS.	0 0

OGGETTO: Individuazione soglie di attenzione per il costo documentato di costruzione degli edifici a destinazione commerciale e direzionale, ai fini del contributo per il permesso di costruire: Linee di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 19, 2° comma, del D.P.R. n. 380/2001, nel caso di interventi destinati ad attività terziarie (commerciale e direzionale), il contributo commisurato al costo di costruzione è stabilito, in quota percentuale, rispetto al "costo documentato di costruzione";

CHE la legge regionale n. 61 del 1985 precisa che tale "costo" deve essere calcolato sulla base di una "stima analitica";

CONSIDERATO che a tale scopo è normalmente allegato al progetto edilizio un preventivo di spesa, estremamente difficile da verificare nella sua congruità e veridicità, nonché in molti casi approssimativo ed incompleto;

CONSIDERATO inoltre che si verificano sovente delle complesse trattative o addirittura dei contenziosi tra gli uffici e i progettisti sull'esame dei preventivi di costo delle costruzioni, che possono portare a disparità di trattamento e poca certezza sugli introiti contributivi;

RITENUTO di dover assumere dei parametri unitari, ancorché di massima, nel rispetto delle norme vigenti e fatta salva la possibilità per i richiedenti il permesso di costruire di documentare e provare i costi di costruzione in misura diversa;

RITENUTO altresì opportuno a tal fine individuare dei costi unitari, per singole tipologie d'intervento edilizio e per destinazione urbanistica, sulla base di apposite indagini, apprezzamenti e valutazioni tecniche, quali soglie di attenzione da considerare in carenza di preventivi correttamente documentati o in presenza di preventivi non pienamente attendibili;

VISTO l'articolo 19 del D.P.R. n. 380 del 2001;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il parere favorevole del responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che non necessita parere contabile;

VISTO l'articolo 48 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

delibera

- di stabilire, come indicato in premessa, in linea d'indirizzo:

1) per tutte le domande di permesso di costruire, per le quali la quota parte di contributo afferente il costo di costruzione sia, in tutto o in parte, da riferirsi al "costo documentato", alla "stima analitica" o al "computo metrico estimativo" ai sensi dell'articolo 19, 2° comma, del

D.P.R. n; 380 del 2001, sono individuate le seguenti soglie di attenzione, riferite al costo unitario per ogni metro quadrato di pavimento di superficie complessiva e totale misurata con i criteri di cui al D.M. 10 maggio 1977, n. 801:

Attività COMMERCIALE e DIREZIONALE

TIPO DI INTERVENTO	TRADIZIONALE €/MQ	PREFABBRICATO €/MQ	
		DETTAGLIO /UFFICI	MAGAZZINI
Nuova costruzione e ristrutturazione con demolizione integrale	800,00	650,00	450,00

2) qualora alle istanze di permesso di costruire non sia allegata la documentazione necessaria all'individuazione del costo di costruzione, ovvero la stessa sia insufficiente, incoerente col progetto presentato o inattendibile rispetto allo stesso, si provvede alla determinazione del costo di costruzione sulla base delle soglie di attenzione sopra determinate: di conseguenza il rilascio dei permessi non può subire ritardi o sospensioni del procedimento per la sola assenza della documentazione descritta;

3) è sempre fatta salva la possibilità, per l'ufficio responsabile del procedimento, di discostarsi motivatamente dalle soglie di attenzione sopra individuate quando il singolo intervento sia diverso dai parametri fissati;

4) è altresì fatta salva la possibilità, in ogni caso, per i richiedenti il permesso, di presentare, prima della scadenza per il pagamento del contributo determinato d'ufficio sulla base delle soglie di attenzione di cui al presente atto, documentazione adeguata e completa al fine della dimostrazione del costo di costruzione in maniera diversa;

5) le soglie di attenzione, così come sopra riportate, saranno aggiornabili ogni anno sulla base degli indici ISTAT - Attività Edilizia;

- di dare atto che è stato acquisito solo il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata in quanto il presente provvedimento non comporta né impegni di spesa né diminuzione di entrate ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- di dare atto che contestualmente alla sua pubblicazione, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari mediante trasmissione di elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.
- di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Brescacin Sonia

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Napolitano Mariarita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio comunale, E' DIVENUTA ESECUTIVA dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, in data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Speranza Evelina

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

26 FEB. 2008

Li,



IL SEGRETARIO GENERALE
Napolitano Mariarita

CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE

CONTRIBUTO COMMISURATO AL COSTO DI COSTRUZIONE PER ATTIVITÀ TURISTICA, COMMERCIALE E DIREZIONALE

ALIQUOTE in vigore dal 26/12/2009

DESTINAZIONE D'USO	ZONA P.R.G.	SUPERFICIE	QUOTA %
TURISTICA	Zona A, B e C	fino a MQ 100	7
		da MQ 100 a MQ 300	6
		oltre MQ 300	5
	Zona D	---	10
	altre Zone	---	10
Comprende le attività alberghiere e ricettive.			

COMMERCIALE	Zona A, B e C	fino a MQ 100	7
		da MQ 100 a MQ 300	6
		oltre MQ 300	5
	Zona D	---	10
	altre Zone	---	10
Comprende anche il commercio all'ingrosso, gli esercizi pubblici e la ristorazione.			

**MODIFICATA CON DELIBERA
DI C.C.18/2018**

DIREZIONALE / SERVIZI	Zona A, B e C	fino a MQ 100	7
		da MQ 100 a MQ 300	6
		oltre MQ 300	5
	Zona D	---	10
	altre Zone	---	10

DESTINAZIONE D'USO	ZONA PRC	SUPERFICIE	QUOTA %
--------------------	----------	------------	---------

Attività COMMERCIALE al dettaglio (invariate)	Zona A, B e C	fino a MQ 100	7
		da MQ 100 a MQ 300	6
		oltre MQ 300	5
	Zona D	---	10
	altre Zone	---	10
Comprende anche gli esercizi pubblici e la ristorazione.			

Attività COMMERCIALE all'ingrosso	Zona A, B e C	---	5
	Zona D	---	5
	altre Zone	---	5
Comprende anche depositi e magazzini.			